

# Carta d'identità

**NIDO D'INFANZIA**  
**"BOSCO MAGICO"**  
**INDIRIZZO: VIA VALDONI, 1**  
**TELEFONO: 040 9148024**

## **A) PRESENTAZIONE DEL SERVIZIO**

### **1. TIPOLOGIA DEL SERVIZIO (artt. 3, 4, 5 L.R. n. 20/2005)**

- Nido d'infanzia

### **2. QUANDO E COME E' NATO IL SERVIZIO**

- Il nido è stato aperto nel 1998, dalla ristrutturazione di un'ex scuola elementare

### **3. SOGGETTO GESTORE DEL SERVIZIO (art. 6 L.R. n. 20/2005)**

- Comune di Trieste

### **4. TIPOLOGIA DI UTENZA**

- Il nido accoglie bambini dai 3 ai 36 mesi residenti nel Comune di Trieste

### **5. CIRCOSCRIZIONE DI APPARTENENZA DEL SERVIZIO**

- Circoscrizione 7 – Servola, Chiarbola, Valmaura, Borgo San Sergio

### **6. DISTRETTO SANITARIO TERRITORIALMENTE COMPETENTE**

- Distretto 3 - via Valmaura, 59

### **7. UNITA' OPERATIVA TERRITORIALE DEL SERVIZIO SOCIALE COMUNALE COMPETENTE**

- U.O.T. 2 – Ufficio Territoriale n. 4 – via Roncheto, 77

### **8. OBIETTIVI (I 4 PRINCIPALI) DEL SERVIZIO**

- Favorire l'autonomia del bambino, intesa come costruzione della capacità di fare, di "saper fare" e di "stare bene" vivendo rapporti solidali con gli altri
- Coltivare l'identità del bambino, intesa come maturazione di un'immagine di sé positiva, fiduciosa, in rapporto al sé e alle proprie capacità di "saper essere" in relazione con gli altri

- Instaurare relazioni positive con le famiglie e sostenere la genitorialità, con particolare attenzione alla partecipazione delle famiglie alla vita del nido ed alla gestione del servizio, attraverso molteplici e diverse occasioni di incontro
- Offrire un servizio di qualità

## **B) ORGANIZZAZIONE DEL SERVIZIO**

### **I. PERSONE**

#### **Quanti bambini al massimo possono essere accolti presso il servizio**

- Il nido accoglie 40 bambini + 4 in overbooking

#### **Di quale fascia d'età**

- 16 bambini piccoli (3-12 mesi)  
28 bambini medi e grandi (13-36 mesi)

#### **Quanti educatori lavorano nel servizio**

- 10 educatrici tra tempi pieni e parziali

#### **Il coordinatore è individuato all'interno del personale educativo**

- No

#### **Quanti operatori sono addetti ai servizi generali**

- 5 operatori di cui 3 dipendenti del Comune di Trieste e 2 dipendenti della ditta affidataria dell'appalto del servizio mensa

#### **Tempi e modalità di svolgimento delle riunioni del personale**

- Le riunioni hanno cadenza mensile e hanno una durata di circa due ore. A queste si aggiungono riunioni specifiche a tema

### **2. GRUPPI – SEZIONE**

#### **Di quanti gruppi - sezione si compone il servizio**

- Il servizio si compone di 2 sezioni:
  - 1 sezione di 16 bambini "piccoli"
  - 1 sezione di 28 bambini "medio-grandi"

#### **Modalità organizzative scelte per la suddivisione in gruppi – sezione**

- La sezione dei lattanti vede inseriti bambini dai 3 ai 12 mesi
- La sezione "medio-grandi" vede inseriti bambini dai 13 ai 36 mesi. Il nido Bosco Magico

Lavora su un gruppo misto d'età sia per motivi di tipo logistico (strutturazione degli spazi) sia per scelta educativa/pedagogica rispondendo, in un'ottica di azione educativa flessibile, alle specifiche e diversificate necessità dei bambini di stare con coetanei di età affine o di età diversa.

- Per i bambini, in particolare, si aumentano le occasioni di sperimentare quelle esperienze di crescita che pian piano rinforzano lo sviluppo dell'autonomia, della sicurezza in se stessi e della capacità di stare in un contesto sociale e comunitario. Tali esperienze passano attraverso i processi di imitazione, di superamento dell'egocentrismo e dello sviluppo dell'empatia. Viene così favorito lo sviluppo di capacità ed abilità dei bambini rispetto al comportamento cooperativo e di auto e mutuo-aiuto, oltreché il superamento dei conflitti socio-cognitivi
- Per gli educatori questa scelta rappresenta un'opportunità di mettersi in gioco e sperimentare strategie di intervento basate sulla flessibilità della risposta educativa rispetto ai bisogni ed ai comportamenti dei bambini, stimolando un arricchimento della propria figura professionale.

### **E' prevista l'organizzazione di piccoli gruppi educativi trasversali**

- Sì, il progetto educativo viene elaborato a partire dal gruppo dei bambini che di anno in anno frequentano il nido e può prevedere attività di trasversalità tra le due sezioni.

### **3. ORGANIZZAZIONE E UTILIZZO DEGLI SPAZI**

- Spazi interni comuni alle due sezioni:
  - corridoio
  - atrio con armadietti personali dei bambini
- Spazi esterni comuni alle due sezioni:
  - terrazzo polifunzionale attrezzato con giochi da esterno
  - giardino polifunzionale suddiviso in più zone, verdi o pavimentate, ed attrezzate con giochi da esterno ed arredi in legno
- Sezione dei piccoli:
  - stanza gioco-pasto con angolo morbido, angolo gioco motorio, seggioloni e tavolini per la consumazione dei pasti
  - stanza gioco-sonno attrezzata con brandine impilabili e giochi
  - stanza cambio e servizi igienici
- Sezione dei medio-grandi:
  - stanza gioco-sonno (con brandine impilabili, giochi motori e materiale per le attività musicali e per i travasi)
  - salone gioco-sonno, suddiviso in angoli differenziati per attività differenti
  - salone gioco-pranzo, arredato con tavolini, angolo per la lettura, angolo casetta per il gioco simbolico e laboratorio del colore.

#### **4. RELAZIONE ADULTO/BAMBINO**

**Che tipo di rapporto educatore/bambino (educatore di riferimento, più educatori, tutto il personale ...)**

- Il bambino si relaziona indistintamente con tutti gli educatori della propria sezione. Fondamentale è l'attenzione alla relazione, offrendo al bambino la possibilità di intrecciare una rete di legami rassicuranti con gli adulti significativi che vede quotidianamente e che si prendono cura di lui nella sua globalità di individuo. L'adulto diventa la "base sicura" affinché il bambino possa procedere nel suo percorso di crescita e di apprendimento. Il lavoro di gruppo diventa strumento di dialogo e costruzione di comunicazione/informazione continua affinché i diversi stili individuali possano operare in sinergia ed armonia in funzione del benessere del bambino

**Che tipo di inserimento (individuale, di gruppo, quanti bambini per volta ...)**

- L'inserimento è graduale fatto in piccoli gruppi ma con un'attenzione vigile alle specifiche esigenze di ogni bambino. Il piccolo gruppo agevola la conoscenza reciproca tra i genitori offrendo loro la possibilità di condividere quest'esperienza tanto delicata, e diventa occasione per scambiarsi opinioni e ridurre notevolmente l'ansia del distacco.
- L'inserimento ha inizio in date concordate con le famiglie, basandosi su una scaletta indicativa, esplicitata e concordata con le famiglie, che prevede progressivamente un aumento del tempo che il bambino trascorre al nido.

#### **5. ORGANIZZAZIONE DELLA GIORNATA TIPO**

- La giornata educativa è scandita nei suoi tempi dalle routines e dalle attività di gioco. L'accoglienza, le merende, il gioco, il pranzo, il sonno, le cure igieniche ed il ricongiungimento con i familiari rappresentano non solo momenti di cura ma soprattutto momenti di relazione, attenzione "ascolto" e risposta alle esigenze dei bambini. Li aiutano a vivere un ambiente nuovo in modo rassicurante e prevedibile, favorendo il riconoscimento della scansione temporale della giornata.

### **C) RAPPORTI CON LE FAMIGLIE E L'ESTERNO**

#### **I. MODALITA' DI CONDIVISIONE DEL PROGETTO EDUCATIVO CON LE FAMIGLIE**

- Il progetto educativo viene presentato alle famiglie durante la riunione di inizio anno, e successivamente esposto all'Albo del nido

#### **2. ALTRE MODALITA' DI PARTECIPAZIONE DELLE FAMIGLIE**

- Assemblee dei genitori
- Comitato di gestione

- Colloqui individuali
- Laboratori, feste e gite
- Prestito dei libri (progetto biblioteca)

### **3. MODALITA' DI DOCUMENTAZIONE DELLE ATTIVITA' E DI COMUNICAZIONE ALLE FAMIGLIE**

- L'Albo del nido
- Diario quotidiano con le attività svolte durante la giornata e i pasti (uno per sezione)
- Cartelloni fotografici
- Elaborati individuali o collettivi dei bambini
- Quaderni di sezione con foto significative e brevi descrizioni dei progetti, delle attività e degli avvenimenti importanti dell'anno in corso, che poi rimangono come memoria storica del nido
- Diario personale del bambino, con foto ed elaborati, che viene consegnato a fine anno alla famiglia
- Riprese video
- Foto digitali